

Giovanni Gaias: Il jazz, il blues e il resto dell'avventura

By Edoardo Fassio

Jazz e blues per storia, identità e vocazione si cimentano con l'avventura. E, sovente, con la necessità di superare inevitabili periodi di mancanza di ispirazione, di ripetitività o di cauto opportunismo commerciale. È perciò benvenuto il nuovo lavoro del batterista, compositore e polistrumentista Giovanni "Nanni" Gaias, classe 1994, che dell'avventura ha fatto la sua ragione di vita artistica.

Gaias è nativo e residente di Berchidda, la cittadina dell'entroterra della Sardegna che ospita, dal 1988, il festival **Time in Jazz**, fondato e diretto da **Paolo Fresu**, trombettista locale di fama mondiale. Nanni, che già a nove anni suonava la tromba nella banda del paese, è di casa al festival fin da minorenne; vi ha partecipato in seno alla Funky Jazz Orkestra in qualità di strumentista, compositore e arrangiatore, laureandosi infine direttore artistico della rassegna notturna "Time After Time".

Parallelamente, dall'età di diciassette anni è partner di **Francesco Piu**, bluesman di respiro internazionale, con cui ha alto palchi prestigiosi in Italia, Francia, Inghilterra, Svizzera e Repubblica Ceca, condividendo il cartellone con Doyle Bramhall II, Trombone Shorty, Matt Schofield, Lurrie Bell e Vintage Trouble. Nell'agosto del 2018 Gaias dà vita alla sua prima testimonianza discografica, **Nanni Groove Experience**, un lavoro all'insegna del funk e della black music "da strada". Lo canta e lo suona quasi tutto da solo, facendosi aiutare qua e là dalle chitarre di Francesco Piu e di Giuseppe Spanu e dalle tastiere di Jim Solinas.

Nel 2021 esce **Think Outside The Box** per la **Tuk Music**, etichetta creata nel 2010 da Fresu per pubblicare le proprie produzioni e dare visibilità ai talenti del jazz italiano contemporaneo. Si tratta di un Ep che inaugura la nuova collana T?k Air, in cui il jazz non teme di inquinarsi con l'universo parallelo della club culture. Nei cinque brani strumentali, in cui il tuttofare Gaias è affiancato dal concittadino chitarrista **Giuseppe Spanu**, l'elettronica convive con gli strumenti tradizionali e con quelli della nostalgia futurista dell'altro ieri, piano Rhodes e sintetizzatore. Non siamo mai distanti dal jazz, inteso in senso lato come musica d'improvvisazione, e meno ancora dal blues, che affiora limpido in uno scaltro, ipnotico mix con l'estetica chillout. Difficile dire se sia nato un nuovo

genere; è sicuro che quello vecchio ha affrontato con gusto e coerenza una nuova avventura.

www.tukmusic.com

https://www.instagram.com/nanni_groove/



